

Associazione Generale
Cooperative Italiane
AGCI AGRITAL
Via A. Bargoni, 78
00153 Roma
tel. [06.583281](tel:06.583281) fax [06.58328350](tel:06.58328350)

Confederazione Cooperative
Italiane
FEDERCOOPESCA
Via Torino, 146
00184 Roma
tel. [06.48905284](tel:06.48905284) fax [06.48913917](tel:06.48913917)

Lega Nazionale Cooperative e
Mutue
LEGA PESCA
Via A. Guattani, 9 pal. B
00161 Roma
tel. [06.4416471](tel:06.4416471) fax [06.44164723](tel:06.44164723)

Roma, 27 gennaio 2012
Comunicato Stampa

LAVORARE PER PASSARE DALL'EMERGENZA AD UN NUOVO ASSETTO DELLA FILIERA ITTICA

Incontro tra Ministro, Associazioni e Parlamentari

L'incontro tra Ministro, Parlamentari e Associazioni ha prodotto una serie di impegni tali da portare alla decisione di rinviare l'iniziativa di mobilitazione prevista per sabato 28 a Civitanova Marche, pur rimanendo lo stato di agitazione della categoria. Centro nevralgico del confronto è stato il regolamento sul controllo, di cui diverse misure sono entrate in vigore all'inizio di quest'anno e che, secondo l'impegno del Ministro, dovrà essere "oggetto di analisi sui possibili spazi interpretativi per le principali criticità applicative in un tavolo di imminente convocazione", ferma restando l'impossibilità di deroghe sulle normative comunitarie, dal bianchetto, al tonno, alle ferrettare (che rimangono un punto particolarmente critico nei rapporti con Bruxelles).

Le Associazioni cooperative hanno presentato un pacchetto di richieste per il rilancio del settore che sta attraversando un momento di particolare difficoltà, stretto dall'aumento del costo del gasolio, i problemi di adeguamento alle sempre più stringenti norme comunitarie, le nuove misure sul controllo e l'azzeramento di qualsiasi tolleranza sulle taglie minime. Tra le proposte: interventi per il credito, credito di imposta, recupero fondi "caro gasolio", estensione cassa integrazione CISOA agricola alla pesca, compresa una serie di semplificazioni burocratico-amministrative. Il Ministro ha inoltre assicurato il suo impegno per tentare di recuperare ulteriori risorse, utili per affrontare l'emergenza; altro argomento il prossimo fermo biologico, da realizzare secondo modalità da definire, per la cui attuazione occorre trovare una adeguata copertura finanziaria.

Lanciata altresì l'idea di una conferenza nazionale sulla pesca per studiare le modalità con le quali tentare di portare il settore fuori dall'emergenza, operando in un quadro rinnovato che ponga al centro le imprese, il lavoro, il mercato e l'Europa.

I Parlamentari intervenuti (Sen. De Angelis, On. Oliverio, On. Marinello) hanno assicurato da parte loro la piena disponibilità nel dare un contributo a sostegno delle istanze della cooperazione, ma guardando più ad interventi di lungo respiro in direzione di una riorganizzazione del settore coerente con il nuovo quadro normativo, più che ad interventi tampone di carattere emergenziale.